

## **Approfondimento FIRST CISL**

# Carta della cultura Giovani e Carta del Merito 2024

#### Riferimenti normativi

Decreto Ministero della Cultura 29 dicembre 2023, n. 225 – Regolamento recante criteri e modalità di attribuzione e di utilizzo della Carta della Cultura Giovani e della Carta del merito, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16 gennaio 2024; Legge 29 dicembre 2022, n. 197 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022 – Supplemento Ordinario n. 43; Legge 30 dicembre 2021, n. 234, Legge di bilancio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021 – Supplemento Ordinario n. 49; Decreto Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo 24 dicembre 2019, n. 117, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio 2020.



# Criteri e modalità di attribuzione e di utilizzo della Carta della cultura Giovani e della Carta del merito

Il 31 gennaio 2024, dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale n. 225 del 29 dicembre 2023, avvenuta il 16 gennaio, sono entrate in vigore le norme che regolano i nuovi strumenti elettronici predisposti dal Ministero della Cultura a seguito dell'abrogazione del Bonus Cultura 18App: la Carta della cultura Giovani e la Carta del merito.

La Legge di bilancio 2023 regola, per il triennio 2023-2025, la vita di tali "Carte" che sono strumenti finalizzati allo sviluppo della cultura e al potenziamento della conoscenza del patrimonio culturale destinati alle/ai giovani nell'anno successivo a quello di compimento del diciottesimo anno di età.

L'edizione 2024 è dedicata alle/ai giovani nate/i nel 2005.

La piattaforma <a href="https://cartegiovani.cultura.gov.it/">https://cartegiovani.cultura.gov.it/</a> richiede la registrazione per l'anno in corso delle/dei beneficiarie/i di ciascuna Carta dal 31 gennaio 2024 al 30 giugno 2024, utilizzando lo SPID, la CIE o la CNS.

Al termine del periodo previsto dalla normativa per l'utilizzo (31 dicembre 2024) il portafoglio digitale si azzererà automaticamente e non sarà più possibile utilizzare il contributo nel suo eventuale credito residuo.

Le Carte, del **valore nominale di 500 euro ciascuna**, sono assegnate al fine di consentire l'acquisto:

- di biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche e spettacoli dal vivo (rappresentazioni svolte in maniera professionale di musica, danza, teatro, circhi e spettacoli viaggianti),
- di libri.
- di abbonamenti a quotidiani e periodici anche in formato digitale (audiolibri e libri elettronici),
- di musica registrata,
- di prodotti dell'editoria audiovisiva (cd, dvd musicali, dischi in vinile e musica online, esclusi i supporti hardware atti alla relativa riproduzione),
- di titoli di accesso a musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche e parchi naturali,
- di corsi di musica, di teatro, di danza o di lingua straniera.

Non ci sono limiti di spesa per un singolo acquisto. Non è, però, possibile acquistare più unità dello stesso bene. Ad esempio, non è possibile comprare più biglietti per uno stesso spettacolo al cinema o più copie dello stesso libro.

15 febbraio 2024 2

#### **Approfondimento FIRST CISL**



La norma esclude esplicitamente dal novero dei prodotti acquistabili con le Carte in esame i videogiochi, i video-corsi aventi contenuto diverso da quelli indicati sopra e gli abbonamenti per l'accesso a canali o piattaforme che offrono contenuti audiovisivi.

### Carta della cultura Giovani

La "Carta della cultura Giovani" è attribuita, per il 2024, a tutte/i le/i residenti nel territorio nazionale in possesso, ove previsto, di permesso di soggiorno in corso di validità, appartenenti a nuclei familiari con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a 35.000 euro. Allo stato l'ISEE 2024 fa riferimento alla situazione reddituale e patrimoniale al 31 dicembre 2022.

La Carta è assegnata e utilizzabile nell'anno successivo a quello del compimento del diciottesimo anno di età; e la registrazione deve avvenire dal 31 gennaio al 30 giugno dell'anno successivo a quello di compimento del diciottesimo anno di età (30 giugno 2024 per chi è nata/o nel 2005).

La Carta cultura Giovani è gestibile esclusivamente dal sito https://cartegiovani.cultura.gov.it/.

Il sito consente alle/ai beneficiarie/i di iscriversi e generare i buoni per l'acquisto dei beni offerti dagli esercenti registrati al servizio.

Una volta completata la registrazione, si potrà visualizzare il proprio "portafoglio" digitale e spendere la somma caricata sulla Carta cultura Giovani.

Gli acquisti si possono effettuare generando un buono per il valore che si desidera utilizzare e aggiungere la parte rimanente anche in contanti e/o bancomat/carta di credito. È possibile però che non tutti gli esercenti accettino il pagamento "misto" (buono e contanti o bancomat/carta di credito). Ed è quindi utile informarsi presso l'esercente aderente al network.

Nel caso in cui la/il beneficiaria/o non abbia la piena capacità di agire, sarà possibile accedere, e procedere alla richiesta del contributo, da parte delle/dei Tutrici/Tutori, delle/dei Curatrici/Curatori e delle/degli Amministratrici/Amministratori di sostegno dopo aver autocertificato la rappresentanza legale ovvero dopo aver prodotto la documentazione atta a provarla, anche utilizzando il modulo scaricabile dal sito <a href="https://cartegiovani.cultura.gov.it/">https://cartegiovani.cultura.gov.it/</a>.

## Carta del merito

La "Carta del merito" è indirizzata alle persone residenti nel territorio nazionale in possesso, ove previsto, di permesso di soggiorno in corso di validità, che hanno conseguito, non oltre l'anno di compimento del diciannovesimo anno di età, il diploma finale presso istituti di istruzione secondaria di secondo grado (superiore o equiparati e comunque appartenenti al sistema nazionale di istruzione) con una votazione di almeno 100 centesimi.

15 febbraio 2024 3

#### Approfondimento FIRST CISL



La Carta è assegnata e utilizzabile nell'anno successivo a quello del conseguimento del diploma. La **registrazione** deve sempre avvenire **dal 31 gennaio al 30 giugno dell'anno successivo a quello del diploma** finale.

### Cumulabilità delle Carte

Le Carte sono cumulabili tra di loro (art. 3, comma 2, del DM 29 dicembre 2023, n. 225).

Dette Carte sono concesse nel rispetto del limite massimo di spesa di 190 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024. Le somme assegnate con le Carte, specifica il decreto ministeriale in esame, non costituiscono reddito imponibile della/del beneficiaria/o e non rilevano ai fini del computo del valore dell'ISEE (ai sensi del comma 630, lettera a) dell'art. 1 della legge n. 197/2022).

# Monitoraggio e controlli

Il Ministero della cultura vigila sul corretto funzionamento delle Carte in esame.

In caso di eventuali usi difformi o di violazioni delle disposizioni attuative, il Ministero competente può provvedere alla loro disattivazione, alla cancellazione dall'elenco delle strutture, delle imprese o degli esercizi commerciali accreditati, al diniego dell'accredito o al recupero delle somme non rendicontate correttamente o eventualmente utilizzate per spese inammissibili, nonché, in via cautelare, alla sospensione dell'erogazione degli accrediti oppure, in presenza di condotte più gravi o reiterate, alla sospensione dall'elenco dei soggetti accreditati.

La Guardia di finanza, quale polizia economica e finanziaria, è demandata alle attività di controllo, in collaborazione con il Ministero della cultura.

## ATTENZIONE: Utilizzo residuo 18App entro il 30 aprile 2024

L'attuale normativa, oltre a fare salve le registrazioni da parte degli esercenti, strutture, imprese ed esercizi commerciali già effettuate sulla piattaforma <a href="https://www.18app.italia.it">https://www.18app.italia.it</a> – fatta previa l'accettazione delle nuove condizioni e obblighi – conferma, comunque, che le carte elettroniche attivate entro il 31 ottobre 2023, cosiddette 18App, possono essere utilizzate entro il 30 aprile 2024 con l'applicazione delle norme contenute nell'abrogato decreto ministeriale del 26 settembre 2022, n. 184 (D.M. 225/2024, art. 13, comma 1 e 2).

15 febbraio 2024 4